

COMUNE DI CORBETTA
Provincia di Milano

REGOLAMENTO PER L'USO DI LOCALI, IMPIANTI E ATTREZZATURE COMUNALI

1. FINALITA'

Il presente regolamento disciplina l'uso dei locali, degli impianti sportivi e ricreativi, delle relative attrezzature, di proprietà comunale o di cui il Comune abbia disponibilità, nel rispetto delle seguenti finalità, considerate di pubblico interesse:

- a) promuovere il diritto dei cittadini di riunirsi pacificamente e di associarsi liberamente per conoscere al pieno sviluppo della persona umana e all'effettiva partecipazione di tutti alla vita sociale della comunità locale;
- b) favorire la creazione di spazi e occasioni di incontro che - con lo sviluppo di interventi educativi e culturali rivolti a minori rappresentino momenti di crescita umana e civile e prevengano il disagio giovanile;
- c) favorire l'educazione fisica - in particolare tra i minori e gli anziani - e la pratica sportiva trindividuati con a i cittadini, promuovendo una cultura della salute come benessere psico-fisico-rewlazionale;
- d) promuovere attività di aggregazione e di socializzazione - in particolare tra i minori e gli anziani - per favorire un proficuo uso del tempo libero e lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato in campo sociale, civile e culturale, in particolare con finalità di solidarietà;
- e) promuovere forme di partecipazione degli utenti alla gestione dei servizi e di affidamento alle associazioni della gestione degli impianti;
- f) perseguire il massimo utilizzo - programmato e coordinato - delle strutture presenti sul territorio comunale, facilitandone l'accesso e ottimizzando le risorse disponibili, mettendole al servizio dello sviluppo civile della comunità locale.

2. DISPONIBILITA'

Gli spazi comunali e le attrezzature disponibili per le finalità di cui al punto 1 vengono individuati con la deliberazione del Consiglio Comunale.

La concessione d'uso degli spazi e delle attrezzature, col vincolo di usarli per manifestazioni ed attività coerenti con la loro destinazione, è rilasciata dal Responsabile del Settore competente secondo le rispettive competenze.

3. DESTINATARI

Gli spazi utilizzati possono essere temporaneamente utilizzati - con priorità per il Comune - da tutti i soggetti richiedenti, in particolare da:

- a) associazioni, organizzazioni politiche, sindacali, religiose e di categoria legalmente costituite e non aventi fini di lucro che abbiano sede nel territorio comunale;
- b) Enti Locali e loro forme associative;
- c) Organi Collegiali scolastici;
- d) Altre associazioni e soggetti non compresi nella precedente lettera a);

4. UTILIZZO

Tutti i cittadini hanno diritto all'uso degli spazi comunali, nel rispetto del presente regolamento e delle normative vigenti. La concessione si ottiene presentando la richiesta al competente ufficio.

4.1 RICHIESTE

Le richieste vanno inoltrate almeno una settimana prima del giorno di utilizzo previsto e non devono riguardare un periodo superiore ad un anno.

Possono essere comunque valutate anche le richieste inoltrate fuori da tale termine, compatibilmente alla disponibilità dei locali, degli impianti e delle attrezzature comunali.

4.2 ACCESSO

L'accesso agli spazi comunali è concesso secondo i seguenti criteri:

- a) nell'ordine di presentazione della richiesta;
 - b) secondo un calendario programmato in base ai seguenti criteri di priorità (con precedenza per le associazioni con sede o rappresentanza locale):
 1. conferma di giorni ed orari già assegnati nell'anno precedente (criterio di continuità);
 2. promozione di attività sportive rivolte agli anziani con riferimento agli impianti sportivi;
- rilievo sociale, culturale o civile dell'attività o manifestazione con riferimento agli spazi ad uso culturale e ricreativo.

4.3 CONCESSIONI

4.3.1 La concessione d'uso non è cedibile a terzi e deve riguardare esclusivamente l'attività per la quale viene rilasciata.

La concessione contiene eventuali prescrizioni e limitazioni da rispettare nell'uso. Gli spazi vengono concessi puliti e vanno lasciati nello stato in cui sono consegnati.

4.3.2. Il rilascio della concessione d'uso relativa a spettacoli o intrattenimenti pubblici è subordinato al rilascio della licenza di pubblico spettacolo a cura dell'Ufficio Commercio.

4.4 USO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

L'uso di locali ed attrezzature scolastiche (palestre e campi di calcio) in orario extrascolastico è disciplinato dagli accordi tra Comune e scuola, ai sensi dell'art.96 del Dpr 297.

4.5 ORARI

L'utilizzo degli spazi comunali viene concesso al di fuori degli orari stabiliti per scopi istituzionali e va definito di volta in volta.

4.6 SORVEGLIANZA

4.6.1. La sorveglianza degli spazi durante l'uso è affidata al titolare della concessione, cui sono eventualmente consegnate (negli spazi dove non è previsto un custode) anche le chiavi di apertura e chiusura.

4.6.2. Le chiavi non possono essere cedute a terzi dal titolare della concessione, se non dietro specifica autorizzazione scritta dal Comune.

4.7 RESPONSABILITA'

La persona fisica (titolare) cui viene rilasciata la concessione d'uso si impegna a:

- a) rispettare il presente regolamento e versare regolarmente la tariffa richiesta;
- b) assicurare l'uso appropriato di impianti attrezzature per attività compatibili con gli spazi disponibili;
- c) garantire il possesso dei necessari requisiti da parte degli utilizzatori;
- d) rispondere personalmente di ogni omissione o trasgressione da parte di chiunque presente negli orari assegnati;
- e) segnalare tempestivamente ogni danno o disfunzione al Responsabile del procedimento indicato sulla concessione;
- e) risarcire l'eventuale danno causato da lla propria attività al bene affidato.

4. TARIFFE E CAUZIONI

5.1 Tariffe

Le tariffe sono determinate annualmente nella deliberazione per i servizi a domanda individuale, che fissa le tariffe ed eventuali agevolazioni.

La tariffa dovuta è comprensiva di tutte le spese: uso e servizi annessi, utenze primarie e pulizia.

5.2 Pagamenti

I pagamenti relativi alle richieste vanno effettuati nei termini espliciti sulla relativa bolletta o reversale di incasso. Per l'utilizzo di periodi superiori ad un mese sono ammessi pagamenti anticipati in rate mensili. Il mancato pagamento, comporta la revoca della relativa concessione.

5.3 Rimborsi

Le concessioni d'uso non prevedono alcun tipo di rimborso per mancato utilizzo, tranne nei seguenti casi:

- conseguenze di decisioni del Comune o della Scuola (rimborso intero del periodo di sospensione);
- comunicazioni di annullamento o interruzione definitiva dell'utilizzo (rimborso intero del periodo rimanente, a partire dal mese successivo alla comunicazione scritta);
- cause di forza maggiore (ad esempio mancato funzionamento impianto luci, riscaldamento , ...)

5.3 Gratuità

Sono previste nei seguenti casi di gratuità nell'uso degli spazi (e delle attrezzature):

- a) organismi scolastici;
- b) organi associativi di cui fa parte il comune;
- c) attività e manifestazioni promosse da associazioni in collaborazione con il Comune;
- d) utilizzo di attrezzature per mostre (pannelli) o incontri (tavoli e sedie) per iniziative pubbliche promosse sul territorio comunale dalle associazioni di cui al punto 3.a

6 Convenzioni

La gestione degli spazi comunali può essere affidata per lo svolgimento di specifiche attività, ad associazioni no profit (con priorità di quelle locali) sulla base di una specifica convenzione.

COMPETENZE DEL COMUNE

7.1 Gestione

Spetta all'Amministrazione Comunale la vigilanza sullo stato di conservazione delle strutture e delle dotazioni (compresa la pulizia) e sul loro corretto uso. I settori di competenza gestiscono i rapporti con l'utenza, applicano le tariffe previste e inviano i relativi dati al Settore Finanziario.

7.2 Strutture

La responsabilità strutturale degli spazi comunali dati in concessione fa capo al Settore Tecnico, che assicura l'idoneità ambientale e la sicurezza degli spazi per le attività cui sono destinati.

8 ASSICURAZIONI

Il Comune stipula apposito contratto di assicurazione (responsabilità civile verso terzi, furto e incendio, calamità naturali) per gli usi e gli spazi oggetto del presente regolamento.

9 DISCIPLINE SPECIALI

La G. C. può deliberare specifiche discipline per l'uso di determinati impianti, locali o attrezzature.

10 DIVIETI E SANZIONI

10.1 DIVIETI

Negli spazi comunali di cui al punto 2 è vietato:

- a) fumare, se non negli spazi all'aperto;
- b) calzare scarpe non idonee, nell'uso degli impianti sportivi;
- c) somministrare bevande o alimenti se non dietro rilascio di specifica autorizzazione comunale temporanea, oppure se non diversamente disciplinato dalle convenzioni di cui al punto 6;
- d) introdurre animali;
- e) introdurre biciclette o altri veicoli, se non nelle apposite aree di deposito o parcheggio;
- f) installare impianti e attrezzature, fisse o mobili, se non indicati nella richiesta e nella relativa concessione;

- g) effettuare riprese con mezzi audiovisivi, se non indicati nella richiesta e nella relativa concessione;
- h) vendere prodotti senza licenza o senza il possesso dei requisiti previsti per le associazioni e le organizzazioni di volontariato;
- i) effettuare pubblicità commerciale con qualsiasi supporto, se non diversamente disciplinato dalle convenzioni di cui al punto 6;
- j) manomettere gli strumenti di regolazione dell'impianto di riscaldamento e lasciare le luci accese.

10.2 Sanzioni

10.2.1 Salvo che sia diversamente sanzionato, le violazioni alle disposizioni del presente regolamento comporteranno l'applicazione di una sanzione amministrativa nel minimo di € 15,00 fino ad un massimo di € 150,00 e per l'accertamento, la contestazione l'oblazione si applicano i disposti della Legge 689/81.

10.2.2 L'utilizzo abusivo di locali, impianti e attrezzature, cioè al di fuori di quanto previsto dalla specifica concessione d'uso comporta - oltre alla sanzione di cui al punto 10.2.1 - il pagamento a tariffa intera di tutte le ore libere della giornata antecedenti l'orario in cui viene accertato.

10.2.3 Il mancato risarcimento di cui al punto 4.7.f o il mancato pagamento della tariffa dovuta, comporta l'esclusione temporanea (fino ad estinzione del debito) del soggetto richiedente da ogni concessione d'uso, fermo restando ogni possibile azione del Comune per il recupero di quanto dovuto.